

The Castle



It's of the second millennium the notices about the top of the bastion with the residential and shelter buildings, these are looking over the Main tower.

It's around the middle of the XVII century that they put together the different buildings in order to give them a sense of dwelling house. The rock tower basement is the only piece strictly Medioeval that survived from the original configuration, whereas the bricked raised part is from 1510.

Sant'Antonio Abate

The church was erected around the middle of the XVIII century based on Giovanni Peurzzi's project. The facade is made by brick and its style is simple, whereas the inside decorations are characterized by Rococò style, giving credits to Ottaviano Giovanni Rapetti. Amazing it's the wooden pulpit attributed to Cristoforo Germano Serra and the polychrome marble presbytery balustrade. The San Candido's relics are kept in a recess of the church.



San Pietro's Tower



It's from the early XI century that we have got notices about the Benedictine monastery, it has been pointed out as built defenses. In the 1223 the monastery closed down and it was given to Papa Onofrio III and Mortara Saint Cross canonicals. The place fell down in the beginning of the XVI century and the ruins were used, in the eighteenth century, to build the Madonnina Church and the parish sacristy.

San Michele

The Church was erected in the beginning of the XVI century by the Angels Confraternity, at the end of the century was based on the Disciplinati Confraternity. Saint Antonio Abate was the priest in charge when the church was under construction. The enlargement of the side altar and the 'nartece' has been made in the eighteenth century. Unfortunately the state of neglect and the ransacks didn't leave any furniture inside.



Madonna della Neve



Commonly called 'Madonnina'. The original Church is from the early XVII century, in the 1830 has been re-built part of it in neoclassical style. It was named 'Madonna of the Snow' after a two survived family of Muri-sengo, they offered the building because they survived the pestilence. Inside we can contemplate an exquisite polyptych that portrays the *Madonna with Child and Saint Domenico and Saint Filippo*, painted by Orsola Caccia.

The old Council

The building was created around the end of the XV century, in the same time of Saint Michael Church. It has been damaged by a fire in the 1631. Some maintenance works were done in the 1678. This building has been the Council up to the 1970, then the Council was moved in the current building in Vittoria square.



Lavazza's kindergarten



The kindergarten was built at Lavazza will, the same Lavazza of the Coffee Factory, and his wife Emilia around the 1930. There is still a commemorative stone with a list of people and families that supported this idea and the amount of money they gave for it. It closed down just a few decades ago. The hall in the main floor has been also a Cinema in the past.



Associazione
Idea Valcerrina

Castello



Risalgono agli albori del secondo millennio le notizie sulla presenza di un culmine bastionato con edifici di difesa e di residenza, affiancati alla torre Maestra. Intorno alla metà del XVII secolo vengono ricuciti i diversi edifici conferendo all'insieme l'aspetto di dimora. La base in pietra della torre è l'unico elemento superstite della configurazione medievale, mentre la sopraelevazione in laterizio è del 1510.

Madonna della Neve



Comunemente indicata con il nome di "Madonnina". Costruita in stile neoclassico negli anni trenta dell'800 in sostituzione della precedente risalente all'inizio del XVII secolo. Deve il suo nome ad un ex voto di due famiglie murisenghesi preservate dalla peste. All'interno è presente un pregevole politico raffigurante la *Madonna con Bambino ed i Santi Domenico e Filippo*, opera di Orsola Caccia.

Sant'Antonio Abate

Eretta intorno alla metà del XVIII secolo su progetto di Giovanni Peruzzi. Dalla facciata sobria in mattoni, ma caratterizzata da splendide decorazioni interne in stile rococò, attribuite ad Ottaviano Giovanni Rapetti. Di grande bellezza il pulpito ligneo attribuito a Cristoforo Germano Serra e la balaustrata del presbiterio in marmi policromi. Conserva, in una nicchia, le reliquie di San Candido.



Municipio vecchio

Edificato sul finire del XV secolo, circa in concomitanza con S. Michele, viene danneggiato da un incendio nel 1631. Risalgono al 1678 i lavori di recupero dell'edificio che ha svolto le sue funzioni fino agli anni '70 del secolo scorso, quando è stato sostituito dall'attuale Palazzo Comunale.

Nella prima metà del Novecento ha condiviso i locali con la scuola elementare.



Torre di San Pietro



Risalgono agli inizi dell'XI secolo le notizie riguardanti il monastero Benedettino, indicato anche come luogo fortificato. Nel 1223 il monastero fu chiuso ed affidato dal Papa Onorio III ai canonici di Santa Croce di Mortara. Con il XVI secolo inizia il declino del complesso, fino a risultare un ammasso di macerie utilizzate, nel settecento, per la costruzione delle sacrestie della parrocchiale e della Madonnina.

Asilo Lavazza



Costruito per volere di Luigi Lavazza, fondatore dell'omonima azienda del caffè, e della moglie Emilia negli anni '30 del novecento. È ancora visibile una lapide con l'elenco dei contribuenti all'opera e delle rispettive quote versate. Ha svolto la propria attività di scuola materna fino a pochi anni fa. Il grande salone del piano terra è stato utilizzato in passato anche come cinema.

San Michele

Eretto agli inizi del XVI secolo dalla Confraternita degli Argei, sul finire del secolo passa alla Confraternita dei Disciplinati. Nel periodo di costruzione della chiesa di Sant'Antonio Abate ha svolto le funzioni di parrocchiale. Di epoca settecentesca sono l'ampliamento dal lato dell'altare e la costruzione del narthex. Frutto di abbandono e saccheggi è la completa spoliazione degli arredi interni.



Associazione
Idea Valcerrina

Domenico Anselmo

STORIA DI MURISENGO

DALLE ORIGINI FINO ALLA FINE
DEL DUCATO DI MANTOVA E MONFERRATO (1708)
E DEL FEUDALESIMO

II EDIZIONE RIVEDUTA ED AMPLIATA



Domenico Anselmo

STORIA DI MURISENGO

Dalle origini fino alla fine del
Ducato di Mantova e Monferrato (1708)
e del Feudalesimo

II EDIZIONE RIVEDUTA ED AMPLIATA

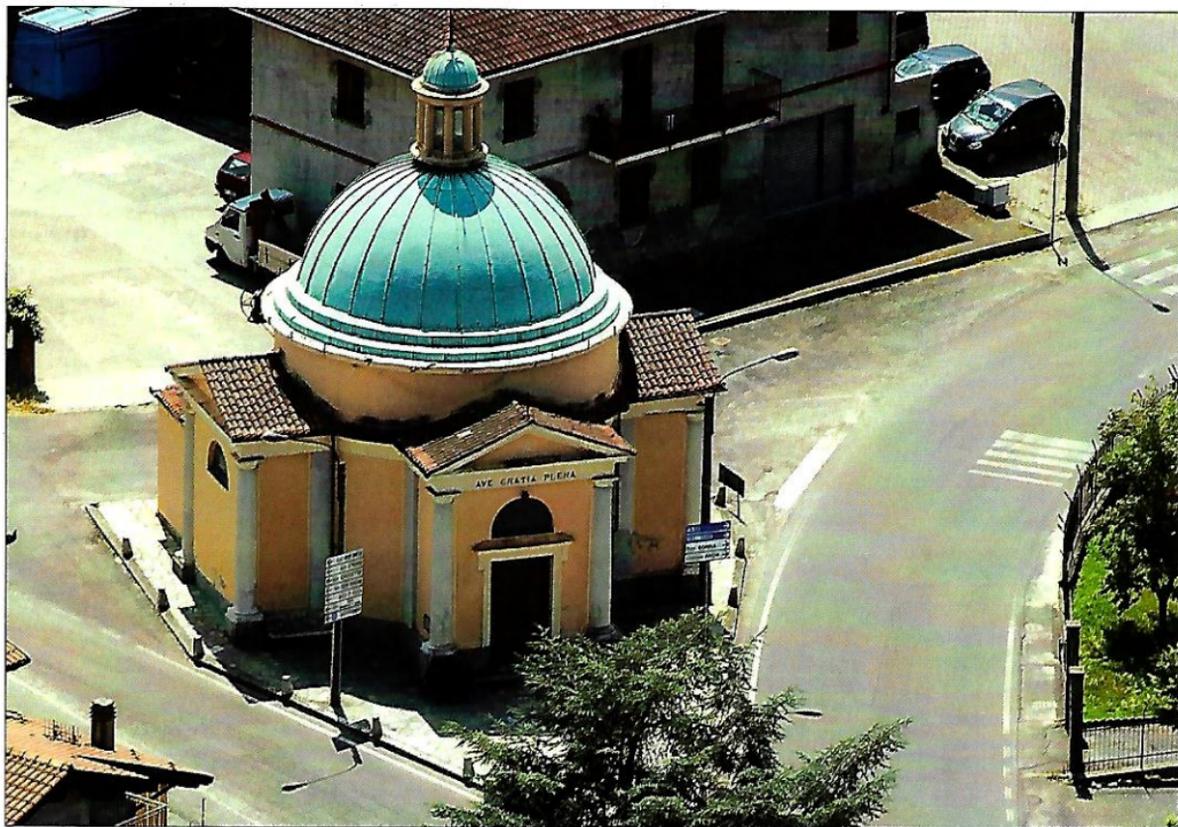
*Con i migliori auguri
di buona lettura*

Domenico Anselmo

II EDIZIONE RIVEDUTA ED AMPLIATA



EDIZIONE
MANTOVA



Murisengo



Villadeati

VILLADEATI CONTESA TRA FRANCESI E SPAGNOLI NEL 1551

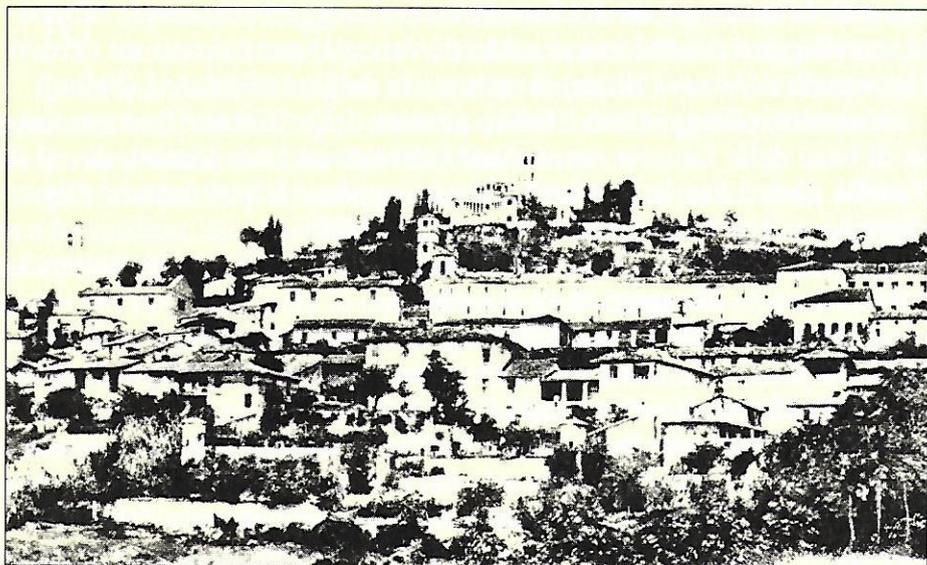


Fig. 13 - Villadeati all'inizio del '900

A metà del 1500 la secolare lotta tra la Francia di Enrico II e la Spagna di Carlo V riprende sia in Fiandra che in Italia. Si schierano con gli spagnoli contro i francesi i Savoia (Carlo III), i Medici ed i Gonzaga duchi di Mantova e marchesi di Monferrato.

Per difendere le posizioni tenute in Piemonte fin dal 1536 e combattere gli spagnoli ed i loro alleati, Enrico II manda in Italia il Maresciallo di Francia Carlo di Cossé Conte di Brissac al comando di un'armata. Il suo ufficiale Francesco di Boyvin, Barone di Villars con i suoi libri di memorie è l'attento cronista di queste vicende di guerra.

INDICE

	<i>Introduzione Geologica</i>	pag. 9
1.	Periodo Celto-Ligure	" 11
2.	I Romani	" 14
3.	Le invasioni barbariche	" 16
4.	Il Placito di Asti del 14 Marzo 940	" 22
5.	Judiciaria Torrensis	" 24
6.	Il toponimo Murisengo	" 27
7.	I diplomi di Ottone I, Corrado II ed Enrico III	" 30
8.	Pievi e monasteri nell'alto medioevo	" 32
9.	Potere temporale dei vescovi: Asti e Vercelli	" 34
10.	Le crociate, il Beato Gerardo ed i Cavalieri di Gerusalemme.....	" 37
11.	Centri demici dell'alta Val Cerrina nell' XI sec.	" 40
12.	Guglielmo di Murisengo e suo figlio Nicola sono testimoni di un accordo tra Guglielmo di Monferrato e la chiesa di Casale	" 41
13.	La battaglia di Montiglio ed i rapporti tra il comune di Asti ed il Marchesato di Monferrato	" 43
14.	Uberto Paresac Signore di Murisengo	" 46
15.	Il consortile di Cocconato	" 49
16.	I Signori di Murisengo	" 51
17.	Ota Bava di Murisengo lascia un piccolo appezzamento di terra alla chiesa di Sant'Evasio	" 54
18.	Guglielmo VII il Gran Marchese.....	" 55
19.	Gli Astigiani traslano da Murisengo ad Asti le spoglie di San Quirico o Quilico.....	" 57
20.	Canonici murisenghesi nelle curie di Asti ed Ivrea e monaci nei monasteri di Lucedio e Pontestura nel XIII sec.	61
21.	Vita religiosa a Murisengo tra il 1200 ed il 1500.....	" 66
22.	Il monastero di San Pietro	" 69
23.	La chiesa ed il monastero di San Candido	77
24.	Gli Astigiani occupano Murisengo e trasferiscono parte degli abitanti nel nuovo borgo della Mestiola	81
25.	I Paleologo (1305-1533).....	" 86
26.	Parlamenti generali del Monferrato	" 88
27.	Antiche chiese nei borghi di Case Toeri e San Giorgio...	92
28.	Quindicesimo e sedicesimo secolo	" 95

29.	La Comunità di Murisengo compra un mese di giurisdizione e ne viene infeudata da Guglielmo IX "	99
30.	1514-Artiglieri murisenghesi alla presa di Incisa..... "	102
31.	Villadeati contesa tra francesi e spagnoli nel 1551..... "	104
32.	Gli Scozia, i Natta ed i Crova	107
33.	Bernardino II Scozia Consignore di Murisengo e Conte di Benevello..... "	116
34.	I mulini	121
35.	Fortezze in Monferrato: Verrua Savoia..... "	124
36.	Notai a Murisengo (1472-1794)..... "	130
37.	Il Comune..... "	133
38.	Fiere e mercati	137
39.	I bandi campestri	140
40.	Murisengo all'inizio del seicento..... "	144
41.	1600 Guerre, saccheggi e pestilenze..... "	148
42.	La comunità di Murisengo giura fedeltà a Carlo Emanuele I di Savoia..... "	156
43.	1628/31. Parentesi sabauda, la peste ed il ritorno dei Gonzaga	162
44.	Il castello..... "	167
45.	Il centro storico..... "	170
46.	Due suppliche dei murisenghesi a S.A.S. il Duca di Mantova e Monferrato in cui chiedono aiuto per le violenze subite da tedeschi e francesi	174
47.	Un cadetto di casa Scozia, Cavaliere di Gerusalemme, strappa una bandiera ai turchi e la dona alla chiesa di Sant'Antonio Abate	178
48.	Vita religiosa tra la fine del medioevo ed il 1700	181
49.	La popolazione di Murisengo dopo il 1600	184
50.	La parrocchia di Sant'Antonio Abate..... "	185
51.	Fine del ducato di Mantova e Monferrato	189
52.	La dissoluzione del feudo..... "	192
	<i>Appendice</i>	195
	<i>Bibliografia</i>	203

- M. Balard *L'emigrazione monferrino-piemontese in Oriente (Sec. XII-XIV) - 1993*
- A. Barbero-C. Frugoni *Dizionario del Medioevo - Laterza 1994*
- A. Barbero *Corti e storiografia di corte nel Piemonte tardomedievale - Piemonte medievale Einaudi 1985*
- E. Barbieri *Note su un documento inedito del 1138 relativo all'agro alessandrino. Rivista di storia arte archeologia per le province di Alessandria e Asti. 1977*
Le carte del monastero di San Pietro in ciel d'Oro di Pavia (1165-1190) e (1200-1250). Pavia - Milano 1998
- E. Baronino *Le città, le terre ed i Castelli del Monferrato nel 1604 - G.M. Piccone 1905 Alessandria.*
- F. Gabotto e altri *Carte inedite e sparse dei Signori e luoghi del Pinerolese fino al 1300 (BSSS)*
- M. Bellonci *I Segreti dei Gonzaga - A. Mondadori 1966*
- Benvenuto di San Giorgio *Historia Montisferrati - (Antiquitates Italicæ Medi Aevi MDCC XII) L.A. Muratori-tomus VI.*
- E. Berger *Le registres d'Innocent IV - Paris*
- G. Bernocco *Pace di Cherasco*
- E. Bo *Le "Rationes Vercellesi" e l'insediamento rurale nel Basso Monferrato. Tesi di Laurea. Facoltà di lettere. Torino 1979-80*
- G. P. Bognetti *L'età Longobarda - A. Giuffè 1966-68*
Studi sulle origini del comune rurale. Vita e pensiero. Milano 1978
- L.C. Bollea *Una fase militare controversa della guerra di successione in Monferrato - Aprile - Giugno 1615.*
- R. Bordone *Società e Potere in Asti e nel suo Comitato fino al declino dell'autorità regia (BSBS) Torino 1976*
San Pietro di Consavia e il Priorato di Lombardia nel medioevo CRA 2000
"Civitas nobilis et antiqua". Per una storia delle origini del movimento comunale in Piemonte. Piemonte medievale - Einaudi 1985